

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI BOLOGNA

Via Saragozza 175 - 40135 Bologna

Codice fiscale 80039010378

Relazione del Revisore Unico al bilancio di previsione 2026

agli iscritti dell'Ordine degli Architetti di Bologna

Signori Architetti, la presente relazione si riferisce al bilancio di previsione 2026 del Consiglio, come trasmesso dal Presidente e dal Tesoriere.

Come previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottato dal Vostro Ordine ed entrato in vigore dal 1° gennaio 2017 (di seguito indicato semplicemente come 'Regolamento'), ed in particolare dall'articolo 6, denominato *Criteri di formazione del bilancio di previsione*, il bilancio di previsione che Vi viene sottoposto è stato predisposto dal Tesoriere secondo le indicazioni impartite dal Consiglio, ed è stato deliberato dal Consiglio su proposta del Tesoriere stesso.

Il bilancio di previsione si compone di:

- a. Preventivo finanziario gestionale per competenza e per cassa
- b. Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria
- c. Preventivo economico

Il tutto è accompagnato, come previsto dal comma 2 dell'articolo 6 del Regolamento citato, da:

- d. Relazione del Tesoriere
- e. Pianta organica del personale in servizio
- f. Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione.

I predetti documenti sono stati redatti tenendo presenti i principi indicati negli articoli 10, 11 e 12 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, ovvero:

- **Unità:** la gestione finanziaria dell'Ordine è unica, e unico è il suo bilancio; il totale delle entrate finanziaria indistintamente il totale delle uscite, salve le entrate a destinazione vincolata per legge, delibera consiliare o altro provvedimento autoritativo (comunque non presenti in questo bilancio preventivo), come previsto dal comma 1 articolo 10 del Regolamento;

- **Universalità**: tutte le entrate e le spese sono state iscritte in bilancio nel loro importo integrale (comma 2 articolo 10 del Regolamento);
- **Integrità**: le entrate e le spese sono iscritte senza riduzione per effetto di correlative spese o entrate (comma 2 articolo 10 del Regolamento);
- **Verità, Correttezza** nel rispetto delle norme e del presente regolamento, **Coerenza** (fra la previsione e i documenti accompagnatori, il consuntivo dell'esercizio precedente e ogni altra delibera del Consiglio che incida sui prevedibili flussi di entrata e di uscita futuri); **Attendibilità** delle previsioni (lettere a, b, c e d dell'articolo 11 del Regolamento);
- **Pareggio finanziario complessivo**: viene rispettato il criterio del pareggio di bilancio, inteso quale raggiungimento degli equilibri complessivi delle varie parti che lo compongono; in particolare, si fa presente che l'articolo 12 del Regolamento al comma 2 specifica che *la differenza fra la previsione delle entrate correnti e quella delle uscite correnti non può essere negativa*.

Il bilancio di previsione risulta infine redatto nel rispetto del principio di:

- **Annualità**: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi.

a. Preventivo finanziario gestionale per competenza e per cassa

Il **preventivo finanziario gestionale** evidenzia entrate *di competenza* per euro 531.050,00 (euro 479.500,00 al netto delle partite di giro) corrispondenti a un importo di entrate *di cassa* per euro 590.590,88 (euro 539.040,88 al netto delle partite di giro); la differenza tra le entrate di cassa e le entrate di competenza, pari a euro 59.540,88, è dovuta alla presenza di residui presunti finali dell'anno 2025, che si prevede di incassare nell'anno 2026.

Nel documento, inoltre, sono evidenziate uscite *di competenza* per euro 531.050,00 (euro 479.500,00 al netto delle partite di giro), corrispondenti a uscite *di cassa* per euro 588.396,10 (euro 536.846,10 al netto delle partite di giro).

Il prospetto mette in evidenza, per quanto riguarda le previsioni *di competenza*, il pareggio tra le entrate e le uscite previste (entrambe le voci ammontano a euro 531.050,00, che diventano euro 479.500,00 al netto delle partite di giro); invece, per quanto riguarda le previsioni *di cassa*, mette in luce un *avanzo di cassa presunto* per euro 2.194,78, ed espone il dettaglio delle singole voci di entrata ed uscita.

b. Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria

Il **quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria** rappresenta il riepilogo delle entrate e delle uscite ed il conseguente equilibrio finanziario. A tale proposito, si fa presente che nelle previsioni *di cassa* del 2026 si è tenuto conto anche dei residui attivi e passivi del 2025, i quali comporteranno entrate ed uscite finanziarie riferibili alla gestione di competenza dell'anno precedente.

c. Preventivo economico

Il **preventivo economico** espone i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ordine, rilevati secondo il criterio della competenza economica.

Entrando nel dettaglio dei singoli documenti, si può osservare quanto segue:

a. Preventivo finanziario gestionale per competenza e per cassa

Il **preventivo finanziario gestionale** evidenzia la seguente composizione delle entrate e delle uscite, suddivise nei titoli previsti dalla legge (correnti, in conto capitale, partite di giro), corredate dall'indicazione dell'incidenza, in termini percentuali, delle diverse voci di entrate e uscite correnti (le partite di giro sono sostanzialmente irrilevanti e dunque escluse); la tabella seguente riepiloga i totali delle singole categorie di entrate e uscite, ponendo a confronto le previsioni *di competenza* con le previsioni *di cassa* dell'anno.

preventivo finanziario gestionale – entrate

descrizione	residui presunti finali dell'anno 2025	previsione di competenza 2026	previsione di cassa 2026	%
<i>Avanzo iniziale di amministrazione presunto</i>		635.807,86		
<i>Fondo cassa iniziale presunto</i>			654.310,06	
Entrate contributive a carico iscritti		455.000	455.000	94,9%
Entrate per iniziative culturali e agg.prof.		11.500,00	11.500,00	2,4%
quote partecip.iscritti all'onere gest.		3.000,00	3.000,00	0,6%
redditi e proventi patrimoniali	2.600,00	2.600,00	2.600,00	0,5%
entrate non classificabili in altre voci		7.400,00	7.400,00	1,5%
titolo I - entrate correnti	2.600,00	479.500,00	479.500,00	100%
riscossione di crediti	59.540,88		59.540,88	
titolo II - entrate in conto capitale	59.540,88		59.540,88	
entrate aventi natura di partite di giro	-	51.550,00	51.550,00	-
titolo III - partite di giro	-	51.550,00	51.550,00	-
totale entrate	62.140,88	531.050,00	590.590,88	

utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto			-	
utilizzo dell'avanzo di cassa presunto			-	
totale generale	62.140,88	531.050,00	590.590,88	

preventivo finanziario gestionale - uscite

descrizione	residui presunti finali dell'anno 2025	previsione di competenza 2026	previsione di cassa 2026	%
uscite per gli organi dell'ente	-	-	-	0%
oneri personale in attività di servizio	2.700,00	84.900,00	84.900,00	18%
uscite per acquisto beni di consumo e servizi	-	3.800,00	3.800,00	1%
uscite per funzionamento uffici	4.557,70	161.805,00	161.805,00	34%
uscite per trasferimenti e quote ass.ve istituzionali	948,00	73.495,00	73.495,00	15%
oneri finanziari	100,00	1.300,00	1.300,00	0%
oneri tributari	1.250,00	10.300,00	10.300,00	2%
spese per attività e servizi agli iscritti		72.665,00	72.665,00	15%
accantonamento al F.do TFR		7.000,00	7.000,00	1%
accantonamento al F.do rischi e oneri		10.000,00	10.000,00	2%
consulenze e prestazioni varie	11.546,50	54.235,00	54.235,00	11%
titolo I - uscite correnti	21.102,20	479.500,00	479.500,00	100%
acquisto beni uso durevole ed opere immob.				
acquisizione di immobilizzazioni tecniche	57.346,10		57.346,10	
titolo II - uscite in conto capitale	57.346,10		57.346,10	
uscite aventi natura di partite di giro		51.550,00	51.550,00	
titolo III - partite di giro		51.550,00	51.550,00	
totale uscite	78.448,30	531.050,00	588.396,10	
avanzo di amministrazione presunto				
avanzo di cassa presunto			2.194,78	
totale generale	78.448,30	531.050,00	590.590,88	

Come si è già detto, la presenza di residui attivi e passivi previsti a fine 2025/inizio 2026 fa sì che previsioni di cassa e di competenza non coincidano; tale differenza, si ribadisce, è dovuta principalmente allo slittamento in avanti di incassi e pagamenti riferibili alla gestione di competenza dell'anno 2025 che si manifesteranno finanziariamente nell'esercizio 2026, e all'accantonamento del Fondo TFR. La colonna '*Residui presunti finali dell'anno 2025*' mette in luce gli importi che, secondo le stime effettuate, dovrebbero risultare ancora sospesi alla data del 31/12/2025.

Infine, si evidenzia che le previsioni di competenza e cassa per il prossimo anno includono, tra le uscite, anche un importo di euro 10.000,00 per accantonamento al Fondo di riserva; tale accantonamento, effettuato a fronte di uscite oggi non prevedibili, è effettuato in applicazione e nel rispetto dell'articolo 13 del Regolamento di

amministrazione e contabilità¹.

Il confronto con i dati previsionali del periodo precedente fa, inoltre, emergere le seguenti variazioni più significative:

- per le **entrate correnti** si prevede, per la *gestione di competenza*, un decremento dell'importo complessivo rispetto alle previsioni dell'esercizio precedente (euro -4.000,00 al netto delle entrate aventi natura di partite di giro); anche per la *gestione di cassa* è previsto un decremento rispetto alla gestione di cassa dell'anno precedente, seppur leggermente inferiore, per effetto dei diversi e peculiari meccanismi di rilevazione (euro -2.412,00 al netto delle entrate aventi natura di partite di giro).
- per le **uscite correnti** si prevede, per la *gestione di competenza*, un decremento rispetto alle previsioni del precedente esercizio (euro -4.000,00, al netto delle uscite aventi natura di partite di giro); sotto l'aspetto della *gestione di cassa*, invece, il meccanismo dei residui genera un decremento di complessivi euro -19.931,60 (al netto delle uscite aventi natura di partite di giro) rispetto alle previsioni dell'anno precedente;
- per le **entrate in conto capitale** non si prevedono variazioni per la *gestione di competenza*; invece, sotto il profilo della *gestione di cassa*, si prevede un incremento di complessivi euro +59.540,88;
- per le **uscite in conto capitale** non si prevedono variazioni per la *gestione di competenza*; invece, sotto il profilo della *gestione di cassa*, si prevede un decremento di complessivi euro +17.080,00; rammentiamo che le uscite in conto capitale si riferiscono ad acquisizioni di immobilizzazioni tecniche e di beni ad uso durevole;
- per le **uscite aventi natura di partita di giro**, infine, sia sotto il profilo della *gestione di competenza*, sia sotto il profilo della *gestione di cassa*, non si prevedono variazioni rispetto alle previsioni del precedente esercizio.

b. Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria

Sul **quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria** non vi sono particolari commenti da effettuare, rappresentando la sintesi del documento precedente.

¹ ARTICOLO 13

Fondo di riserva

1. Al fine di garantire l'equilibrio della gestione l'Ente iscrive nel proprio preventivo finanziario, fra le uscite correnti, un fondo di riserva per uscite impreviste, nonché per le maggiori uscite che potranno verificarsi durante l'esercizio, il cui ammontare non potrà superare il tre per cento del totale delle uscite correnti previste.
2. L'utilizzo del fondo di riserva è disposto dal Tesoriere, acquisito il consenso del Revisore dei conti.

c. Preventivo economico

In merito al **preventivo economico** si può rilevare quanto segue:

- i componenti positivi e negativi previsionali dell'attività dell'Ordine sono rilevati secondo il criterio della competenza economica;
- le voci di conto economico sono classificate in base alla loro natura;
- il **risultato economico previsionale** evidenzia un *disavanzo* di euro -29.140,88, determinato dalle acquisizioni di immobilizzazioni tecniche, che, come noto, incidono sul risultato economico attraverso l'ammortamento;
- detto risultato, opportunamente rettificato per tener conto dell'influenza degli importi contabilizzati solo nel rendiconto economico, in ottemperanza al criterio di competenza, porta all'evidenziazione dell'ammontare dell'*avanzo/disavanzo finanziario di amministrazione*, come emerge dal seguente prospetto:

DISAVANZO ECONOMICO	-29.140,88
Ammortamenti	29.140,88
Acquisto beni ad uso durevole e opere imm.	0,00
AVANZO/DISAVANZO FINANZIARIO DI AMMINISTR.	0,00

- le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate per categorie omogenee di beni applicando aliquote di ammortamento costanti.

*

Ciò considerato, si ritiene di poter concludere, conformemente a quanto previsto all'articolo 6, comma 3, del Regolamento, affermando quanto segue:

- i documenti a Voi sottoposti appaiono adeguatamente rappresentare, per quanto è possibile prevedere sulla base di razionalità ed esperienza, la **prevedibile gestione dell'Ordine** nel corso del 2026;
- il programma finanziario esposto nel preventivo appare **coerente** con le finalità dell'Ordine e rispetto ai programmi e indirizzi desumibili dalla relazione del Tesoriere, e garantisce lo stabile equilibrio della struttura finanziaria;
- le entrate e le uscite previste sono **inerenti, congrue ed attendibili**;

In conclusione, di questa relazione il sottoscritto Revisore esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2026.

Il Revisore Unico

GIORGIO MONTANARI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Montanari', with a large circular flourish and a horizontal line extending to the right.